

Taobuk indaga il tema dell'identità

Dal 20 al 24 giugno si terrà a Taormina la XIV edizione del festival internazionale. Tra gli ospiti il Nobel Fosse, Safran Foer, Aramburu, Marina Abramović e Özpetek

Oltre 200 ospiti di chiara fama provenienti da circa 30 Paesi - scrittori, artisti, scienziati, intellettuali, politici ed economisti - si incontreranno per discutere sull'accezione e la valenza del concetto di identità, per comprenderne la problematicità, dividerne la ricchezza e ribaltarne, sotto fondamentali aspetti, percezione e definizione. Torna **Taobuk** - Taormina International, manifestazione che si svolgerà dal 20 al 24 giugno con il sostegno della Regione e dell'assessorato regionale del Turismo, insieme ad altre importanti istituzioni e realtà pubbliche e private.

La prospettiva è mettere al centro del programma della XIV edizione il tema "Identità", assunto in senso plurale e inclusivo. Come ogni anno sarà assegnato il **Taobuk Award** a personalità di altissimo profilo letterario, artistico, scientifico o dell'impegno civile. Il gala si terrà sabato 22 giugno al Teatro Antico, serata che andrà poi in onda su Rai 1 lunedì 8 luglio. Il **Taobuk Award for Literary Excellence** sarà consegnato a tre scrittori: il norvegese Jon Fosse, premio Nobel 2023 per la letteratura; lo statunitense Jonathan Safran Foer e lo spagnolo Fernando Aramburu che riceverà il **Taobuk Award** dall'Ambasciatore di Spagna in Italia, Miguel Ángel Fernández-Palacios Martínez in occasione di un evento, in programma domenica 23 giugno.

Per le arti visive il premio andrà alla performing artist di origini serbe Marina Abramović, che ha individuato la consapevolezza dell'identità nella capacità e disponibilità di affidarsi gli uni agli altri come nelle celebri performance Rest Energy, Imponderabilia, The artist is present e Rhythm 0.

Per il cinema, al regista turco Ferzan Özpetek e all'attrice Kasia Smutniak. Per la musica al tenore Riccardo Massi e a Noemi. Per la danza all'étoile del Teatro alla Scala Nicoletta Manni, ambasciatrice del balletto classico nel mondo, e al coreografo e danzatore Moses Pendleton, direttore e fondatore di Momix e rivoluzionario innovatore della danza contemporanea.

Il **Taobuk** gala, condotto da Antonella Ferrara e dal giornalista Massimiliano Ossini, andrà in onda su



Raiuno.

Cultura e intrattenimento per i 4.500 spettatori che affolleranno la cavea per assistere ad uno spettacolo caleidoscopico, animato dalla colonna sonora affidata da diverse edizioni alla pluripremiata Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania, coprodotto musicale del Gala, diretta da Gianna Fratta. Un commosso ricordo sarà poi rivolto alla memoria di Franco Di Mare, il giornalista delle "frontiere", intellettuale impegnato e amante delle Belle Lettere, dal 2011

al 2016 presidente del comitato scientifico del festival. In occasione del Gala sarà poi consegnato il **TaoTim Award**, nell'ambito della consolidata partnership che lega **Taobuk** a TIM - Main Partner.

Taobuk Gala è un format ideato da Antonella Ferrara, con il contributo degli autori Roberto Vecchi, Michele De Mieri, Paola Miletich, Silvana Ballarin. Regia di Cristiano D'Alisera. Direttore della fotografia Marco Lucarelli. Produttore esecutivo Massimo Bonelli. I **Taobuk Awards** sono realizzati dall'atelier orafico Le Colonne di

Alvaro e Correnti.

Il festival prevede approfondimenti e talk. "Raccontare l'indicibile" è il titolo della lectio magistralis di Jon Fosse (21 giugno). Fernando.

A Taormina anche il Ministro degli Interni, Matteo Piantedosi, intervistato dalla giornalista dell'AdnKronos, Elvira Terranova, per parlare di sicurezza e legalità. Si discuterà anche dello stato delle istituzioni politiche del Paese nell'incontro con Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici e Federico Freni, sottosegretario ministero dell'Economia e delle Finanze. L'editorialista del Corriere della Sera Federico Rampini e suo figlio, Jacopo, attore a New York, porteranno lo spettacolo A cosa serve l'America. E ancora lo scrittore Jonathan Safran Foer incontrerà Etgar Keret, tra i più popolari autori israeliani. Lo scrittore Glenn Cooper torna in Italia dopo 6 anni di assenza, e presenta l'anteprima del suo recente romanzo, L'ultimo conclave (Nord). In dialogo con la scrittrice Stefania Auci, ripercorrerà la sua carriera letteraria e i suoi tanti successi.

Il regista Ferzan Özpetek, presenterà il suo libro Cuore nascosto (Mondadori). Tra i protagonisti della sezione dedicata alla Settima Arte, curata da Federico Pontiggia, anche l'attrice Kasia Smutniak.

A **Taobuk** anche un omaggio alla Sic

ilia, una terra che ispira scrittori e registi e che oggi, richiama tantissimi turisti, grazie anche al potere delle serie tv. Ne discutono fra gli altri Stefania Auci, Cristina Cassar Scalia, l'attore Alessio Vassallo, il docente Enrico Nicosia e Gaetano Savatteri. Il Premio Sicilia 2024 quest'anno andrà alla cantautrice Ditonellapiaga, al secolo Margherita Carducci.

Tra gli altri appuntamenti il 21 giugno Marina Abramović sarà in dialogo con Roberta Scorrane, curatrice della sezione Arti Visive del Festival, nell'ambito di una conversazione che rifletterà sul senso delle relazioni umane come capacità di affidarsi agli altri, all'insegna di una continua riscoperta dell'identità.

Grazie al sostegno di Bper, official partner, il giardino del Palazzo Duchi di Santo Stefano diverrà il contesto di Bper Agorà, un luogo di riferimento privilegiato per gli appuntamenti del programma **Taobuk** dedicati al tema delle identità plurali, frutto di stratificazioni e sedimentazioni culturali, intrecciando letteratura, storia, filosofia, geopolitica.



Il premio Nobel Jon Fosse e, in alto, lo scrittore Safran Foer, tra gli ospiti di **Taobuk** che riceveranno il **Taobuk Award** 2024





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato